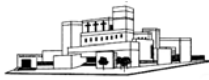


**30° anniversario
dell'ordinazione presbiterale
di don Antonio Rubino**



**PARROCCHIA S. ROBERTO BELLARMINO - TARANTO
MEMORIA LITURGICA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DA S. EMINENZA REVERENDISSIMA
IL SIGNOR CARDINALE SALVATORE DE GIORGI**

TARANTO - 11 FEBBRAIO 2011 - ORE 18,30

Orazione dopo la comunione

Signore nostro Dio, che ci ha nutriti alla tua mensa nel ricordo della beata Vergine Maria, concedi a noi di partecipare all'eterno convito, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento. Per Cristo nostro Signore.

Il Cardinale dà la benedizione.

Al termine della Celebrazione l'Assemblea esegue il:

Canto finale

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

Celebriamo oggi il 30° anniversario dell'ordinazione presbiterale del nostro Parroco, **don Antonio RUBINO**.

Riuniti per celebrare l'Eucaristia, vogliamo ricordare i prodigi che il Signore, per la gloriosa intercessione della Vergine Maria, ha operato e continua ad operare in tutte le sue creature, chiamando alcuni tra i fratelli a collaborare con l'Ordine Episcopale nell'esercizio del Sacerdozio ministeriale.

La gioia della nostra Comunità parrocchiale è coronata dalla gradita presenza di S. Em. Rev.ma il Signor **Cardinale Salvatore DE GIORGI**, che presiede la Santa Eucaristia.

Ai motivi di questa gioia, nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes, si aggiunge il ricordo della **Giornata mondiale del Malato**, istituita dal Servo di Dio il Papa Giovanni Paolo II. Per questo la nostra Comunità parrocchiale vuole sentirsi unita, oggi più che mai, a tutti coloro che sono afflitti dalla sofferenza, dalla malattia e dalla vecchiaia.

Alcuni di loro sono qui presenti, accompagnati dagli amici dell'**UNITALSI**, per condividere con la nostra Comunità questa importante Giornata.

Uniamoci, nello spezzare il Pane della Parola ed il Pane dell'Eucaristia, a quanti adesso si trovano davanti alla grotta dove Maria apparve e, con il cuore, portiamo lì le nostre fragilità, le nostre afflizioni, le sofferenze e le speranze del mondo intero, il desiderio di ricevere l'abbraccio della nostra Mamma celeste per sentirci amati come veri figli.

RITI DI INTRODUZIONE

*Mentre il Cardinale e i Concelebranti si avviano all'Altare
l'Assemblea esegue il:*

Canto d'ingresso

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un Padre:
tu ritrovi la vita con Lui.
Rendigli grazie, sii fedele
finché il suo Regno ti aprirà.

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha.

Chiesa che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà.

*Il Cardinale si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo e
anche i fedeli ricevono la comunione.*

Canto di comunione

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro Lui mi sento sicuro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

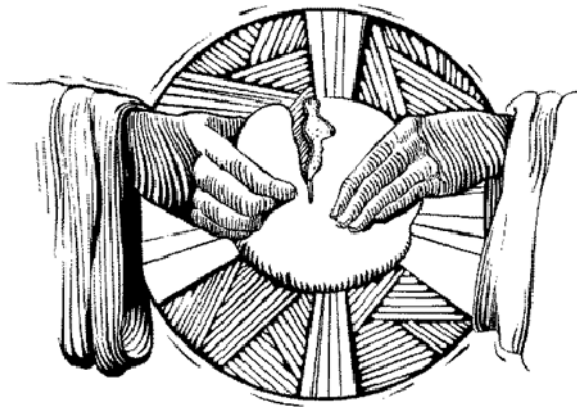
Il Sacerdote: Nello Spirito del Cristo risorto datevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace, come segno di comunione fraterna prima di ricevere il Corpo del Signore.

Tutti: **Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.



Il Cardinale eleva il pane eucaristico, dicendo:

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

Tutti: **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola ed io sarò salvato.**

Il Cardinale:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Il Cardinale saluta l'assemblea:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Il Presidente dell'Azione Cattolica di S. Roberto, Paolo SIMONETTI, esprime a nome della Comunità Parrocchiale un indirizzo di saluto all'Eminentissimo Sig. Cardinale e rivolge gli auguri a don Antonio. Segue quello del Presidente dell'UNITALSI - sez. di Taranto, Gianni INSOGNA.

Il Cardinale introduce la Celebrazione e l'Atto penitenziale:

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ha rivelato la presenza del Regno di Dio in mezzo agli uomini con i segni prodigiosi che accompagnavano la sua parola. Maria, sua Madre, canta ancora con noi le meraviglie del Padre perché ha guardato l'umiltà della sua ancella. La Chiesa intera esulta per il dono dello Spirito effuso su ciascuno dei suoi figli attraverso i sacramenti. Anche noi, raccolti per rendere grazie al Signore insieme con i nostri fratelli e sorelle ammalati, sperimentiamo la bellezza della grazia che rifulge nella nostra debolezza.

Per celebrare degnamente questa solenne azione di grazie, chiediamo perdono dei nostri peccati.

Dopo una breve pausa di silenzio, tutti invocano la misericordia di Dio:

Il Cardinale: Signore, che sei la pienezza di verità e di grazia, abbi pietà di noi.

Tutti: **Signore, pietà.**

Il Cardinale: Cristo, che ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi.

Tutti: **Cristo, pietà.**

Il Cardinale: Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi.

Tutti: **Signore, pietà.**

Il Cardinale: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Il coro e l'Assemblea eseguono l'inno Gloria in excelsis Deo.

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

E pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

**come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Il Cardinale: Liberaci, o Signore, da tutti mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Il Cardinale implora da Dio il dono della pace per la Chiesa e per tutta la famiglia umana.

Il Cardinale: Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Il Cardinale: **La pace del Signore sia sempre con voi.**

Tutti: E con il tuo spirito.

RITI DI COMUNIONE



Nella preghiera insegnataci da Gesù, proclamiamo di voler portare alla mensa eucaristica un cuore in pace con tutti.

Il Cardinale: Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti cantano:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti**

per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del padre, abbi pietà di noi.

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Gloria. Gloria, in excelsis Deo!

Orazione colletta

Preghiamo.

O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria, Madre immacolata del tuo Figlio, fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA



Prima Lettura

Io farò scorrere verso di lei, come un fiume, la prosperità.

Dal libro del profeta Isaia

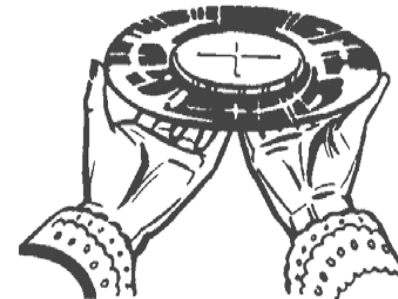
66,10-14

Rallegratevi con Gerusalemme,
esultate per essa tutti voi che l'amate.
Sfavillate con essa di gioia
tutti voi che per essa eravate in lutto.
Così sarete allattati e vi sazierete
al seno delle sue consolazioni;
succhierete e vi delizierete
al petto della sua gloria.
Poiché così dice il Signore:

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

L'Eucaristia, unico sacrificio della nostra riconciliazione con Dio, anticipa la lode eterna che canteremo alla sua gloria.

Il Cardinale e i Concelebranti:



**Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

Tutti: Amen.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo
e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

Il Sacerdote invoca l'intercessione dei Santi

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri, e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Il Sacerdote prega per la Chiesa:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa **Benedetto**,
il Vescovo celebrante, Cardinale **Salvatore**,
il nostro Vescovo **Benigno**,
il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Il Sacerdote ricorda tutti i defunti e prega per la felicità eterna:

«Ecco io farò scorrere verso di essa,
come un fiume, la pace;
come un torrente in piena la gloria delle genti.
Voi sarete allattati e portati in braccio,
e sulle ginocchia sarete accarezzati.
Come una madre consola un figlio,
così io vi consolerò;
a Gerusalemme sarete consolati.
Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,
Le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba.
La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Gdt 13,18-20

Tu sei splendido onore della nostra gente.

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio Altissimo,
più di tutte le donne che vivono sulla terra,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il cielo e la terra.

Tu sei splendido onore della nostra gente.

Davvero il coraggio che ti ha sostenuto
non sarà dimenticato dagli uomini:
che ricorderanno per sempre
la potenza di Dio.

Tu sei splendido onore della nostra gente.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia, alleluia.

Beata se tu, o Vergine Maria,
che hai creduto:
in te si è adempiuta
la parola del Signore.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.



Dal Vangelo secondo Giovanni

2, 1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Dis-

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli,
e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Il Cardinale presenta ai fedeli il calice e genuflette.

Il Cardinale: Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Il Cardinale prosegue offrendo al Padre il sacrificio del Figlio.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Invocazione dello Spirito Santo per la comunione.

Il Cardinale invoca lo Spirito Santo:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Racconto della Cena

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli,
e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Il Cardinale presenta ai fedeli l'ostia consacrata e genuflette.

se loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Il Cardinale tiene l'omelia.

Preghiera dei fedeli

Il Cardinale: Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che è nei cieli, per intercessione di Maria, perché rivolga il suo sguardo di misericordia su tutti noi, doni un segno di benevolenza alle membra sofferenti del corpo mistico di Cristo e a quanti, nell'esercizio del ministero sacerdotale, si dedicano al servizio del popolo di Dio.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo:

Visita il tuo popolo, Signore.

1) O Padre, il cui unico Figlio ha preso su di sé la povertà e la debolezza di tutti gli uomini, fa' che la tua Chiesa sappia chinarsi su ogni uomo piagato nel corpo e nello spirito e versarvi l'olio della consolazione e il vino della speranza. Preghiamo.

2) O Signore, che hai ricolmato la Vergine Madre di ogni grazia e consolazione, sostieni il nostro Papa Benedetto, il Cardinale Salvatore e l'Arcivescovo Benigno perché conducano tutti gli uomini al banchetto eterno della grazia. Preghiamo.

3) O Dio, che in Gesù nostro Salvatore hai ricolmato di beni ogni uomo, guarda con benevolenza il nostro Parroco *don Antonio* che oggi ricorda trent'anni di servizio fedele alla tua Chiesa e custodiscilo con la potenza del tuo Spirito. Preghiamo.

4) O Maestro, che dimostri la tua potenza nei piccoli e negli umili, sostieni tutto coloro che ti onorano nell'Ordine sacerdotale, perché possano irradiare nel mondo la tua luce. Preghiamo.

5) O Redentore, Tu che ci inviti a riscoprire il nostro volto di fratelli e sorelle intorno all'unica mensa del tuo Corpo e Sangue, affretta il giorno in cui sarà asciugata ogni lacrima e potremo finalmente sederci a tavola con te nella pace ritrovata. Preghiamo.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo,
nella memoria della beata Vergine Maria.

All'annuncio dell'angelo,
accolse nel cuore immacolato
il tuo Verbo
e meritò di concepirlo nel grembo verginale;
divenendo madre del suo Creatore,
segnò gli inizi della Chiesa.

Ai piedi della croce,
per il testamento d'amore del tuo Figlio,
estese la sua maternità a tutti gli uomini,
generati dalla morte di Cristo
per una vita che non avrà mai fine.

Immagine e modello della Chiesa orante,
si unì alla preghiera degli Apostoli
nell'attesa dello Spirito Santo.

Assunta alla gloria del cielo,
accompagna con materno amore la Chiesa
e la protegge nel cammino verso la patria,
fino al giorno glorioso del Signore.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Orazione sulle offerte

Ti offriamo con gioia, o Padre, il pane e il vino per il sacrificio di lode nella festa della Madre del tuo Figlio; in cambio della nostra umile offerta donaci un'esperienza sempre più viva del mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Cardinale invita l'Assemblea ad innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e la associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

Prefazio

Il Cardinale: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Il Cardinale: In alto i nostri cuori.

Tutti: **Sono rivolti al Signore.**

Il Cardinale: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti: **È cosa buona e giusta.**

È veramente giusto renderti grazie,
è bello esaltare il tuo nome,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Il Cardinale: Signore Dio nostro, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio a portare il peso dei nostri dolori e delle nostre infermità, ascolta la preghiera della tua Chiesa e fa' che, fortificati nella pazienza dalla tua benedizione, raccogliamo ai piedi della croce il frutto della speranza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



LITURGIA EUCARISTICA



*Mentre vengono portate al Cardinale le offerte per il sacrificio
si esegue il*

Canto di offertorio

Ave mundi spes Maria.
ave mitis, ave pia,
ave charitate plena,
Virgo dulcis et serena.

Sancta parens Iesu Christi
electa sola tu fuisti

esse mater sine viro
et lactare modo miro.

Angelorum imperatrix,
peccatorum consolatrix
consolare me lugentem
in peccatis iam foetentem.

Me defende peccatorem
et ne tuum des honorem
alieno et crudeli
precor te Regina caeli.

Esto custos cordis mei,
signa me timore Dei;
confer vitae sanitatem,
da et morum honestatem.

Da peccata me vitare
et quod iustum est amare.

Il Cardinale: Pregate fratelli e sorelle, perché questa
nostra famiglia radunata nel nome di
Cristo possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

Tutti:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.